



# MAGNIFICA COMUNITÀ

32044 PIEVE · DI · CADORE

tel. (0435) 32262

Magnifica Comunità di Cadore  
Registro Protocollo - n° 0000067 del 18/01/2020  
Classificazione: 05 020 020  
Comp. SEGRETERIA  
Comp. RAGIONERIA  
Comp. CANCELLIERE

Mitt: Ufficio CANCELLIERE



## AVVISO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE INERENTE LA LOCAZIONE DI UN IMMOBILE AD USO COMMERCIALE (GRAN CAFFÈ TIZIANO UBICATO IN PIAZZA TIZIANO N. 1, PIEVE DI CADORE - BL)

La Magnifica Comunità di Cadore, con sede in Piazza Tiziano n. 2 - 32044 Pieve di Cadore (BL), (C.F.00204620256), rappresentata dal Suo Presidente *pro tempore* Renzo Bortolot, nato a Bottrop (Germania) il 14/07/1963 e residente a Zoppè di Cadore, intende valutare, mediante trattativa privata ad evidenza pubblica, manifestazioni di interesse per la sottoscrizione di un contratto di locazione ad uso commerciale dei locali che costituiscono attualmente il "Gran Caffè Tiziano", sito in Pieve di Cadore (BL), Piazza Tiziano n. 1, al piano terra e seminterrato del Palazzo della Magnifica Comunità di Cadore.

Il presente avviso esplorativo è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici idonei, senza che possa essere considerato come impegno vincolante per l'Ente a sottoscrivere un contratto e/o a dar seguito ad un invito alla successiva procedura selettiva.

Il presente avviso non costituisce né offerta contrattuale né sollecitazione a presentare offerta, ma è da intendersi come mero strumento preselettivo finalizzato esclusivamente alla raccolta di manifestazioni di interesse, e non comporta né diritti di prelazione o preferenza né impegni o vincoli, sia per i soggetti che presentano le manifestazioni sia per l'Ente.

### ENTE PROMOTORE

Denominazione: Magnifica Comunità di Cadore, Piazza Tiziano n. 2 32044 Pieve di Cadore (BL)  
codice fiscale e partita iva n 00204620256 - PEC.: [magnificacomunitadicadore.bl@pecveneto.it](mailto:magnificacomunitadicadore.bl@pecveneto.it). -  
E-mail: [segreteria@magnificacomunitadicadore.it](mailto:segreteria@magnificacomunitadicadore.it). - Tel.: 043532262 -

### OGGETTO

La Magnifica Comunità di Cadore, proprietaria dei locali, con il presente avviso intende sollecitare, la presentazione, da parte di soggetti potenzialmente interessati, della **manifestazione di interesse alla locazione ad uso commerciale dei locali situati al piano terra e seminterrato del Palazzo della Magnifica Comunità in Pieve di Cadore, destinandone almeno una parte a pubblico esercizio (bar/ristorante).**

### DESCRIZIONE DEI LOCALI

I locali sono situati al piano terra ed interrato in un immobile storico di pregio posto in Piazza Tiziano n. 2 di Pieve di Cadore - (BL) - catastalmente individuati al foglio 27 mappale 482 subalterno: 8 - al centro della cittadina, con presenza di varie realtà commerciali importanti nelle vicinanze e di parcheggi pubblici nelle zone limitrofe.

Il complesso di circa 300 mq, destinato ad uso commerciale (l'ultima destinazione è stata di pubblico esercizio per la somministrazione di bevande) si sviluppa su più livelli: piano terra, piano rialzato posto ad ovest, una terrazza esterna e i servizi (igienico-sanitari e magazzini) ubicati nel seminterrato. Sono espressamente esclusi dalla locazione e da ogni onere i vani al piano rialzato entrando a est del Palazzo, riservati alla Magnifica Comunità e utilizzati come "Book-Shop" e "Ufficio della rete museale", e il vano Torre-Prigioni-Magazzino, posto al Piano Terra destinato ad attività culturali.



# MAGNIFICA COMUNITÀ DI CADORE

32044 PIEVE · DI · CADORE (Belluno) Italia

tel. (0435) 32262

Sono a carico del gestore tutti gli adempimenti e gli obblighi in materia di sicurezza che competono per legge al conduttore, la prevenzione incendi e l'igiene per l'area di accesso al Gran Caffè Tiziano.

L'immobile è soggetto a vigilanza da parte della competente Soprintendenza. Il riscaldamento è autonomo, come anche le linee gas, elettricità e acqua.

La terrazza esterna di proprietà prevede la possibilità di ampliare ulteriormente l'offerta mediante occupazione di suolo pubblico.

Il locale viene locato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

## REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI NECESSARI ALLA SUCCESSIVA GESTIONE DELL'ATTIVITA'

1. Possesso dei requisiti morali previsti ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 59 del 26/03/2010. Nel caso di enti, società e persone giuridiche, i requisiti dovranno essere posseduti da tutti i soci;
2. Assenza di motivi di esclusione dell'art. 80 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016;
3. Insussistenza di "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159" (Antimafia);
4. Iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. in una categoria inerente la gestione del bar;
5. Possesso di uno dei seguenti requisiti professionali per la gestione del bar – pubblico esercizio (art. 71 del D.Lgs n. 59 del 26/03/2010).

I requisiti di cui al precedente punto 4) devono essere posseduti sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

## ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Gli interessati devono dichiarare di essere in possesso dei requisiti morali e professionali come meglio specificato al precedente punto - Requisiti morali e professionali necessari alla successiva gestione dell'attività – e devono presentare:

1. **Istanza/dichiarazione**, resa ai sensi degli artt. 46, 47, del D.P.R. n. 445/2000 (*Autodichiarazione*), redatta in conformità al modulo A) pubblicato unitamente al presente avviso, da cui risulti:
  - di essere in possesso della *capacità giuridica a contrattare con una pubblica amministrazione* (art. 38 d. lgs. n. 163/2013);
  - di non essere incorsi in risoluzioni contrattuali per inadempimento nello svolgimento di servizi o di concessioni per conto di pubbliche amministrazioni;
  - di possedere **capacità economico-finanziaria e capacità tecnica-professionale**, adeguate all'attività oggetto del presente avviso pubblico;
  - di aver preso conoscenza dei beni, dei relativi interni e dei luoghi circostanti, e di **accettare le condizioni d'utilizzo** quali esse risultano dal presente avviso pubblico;
2. **Breve relazione** (non oltre tre pagine dattiloscritte su foglio formato A4, tipo di carattere *Times New Roman* o equivalente, dimensione carattere 12, interlinea minima) contenente la descrizione:
  - 2.a. dell'oggetto dell'attività svolta, in generale;



# MAGNIFICA COMUNITÀ DI CADORE

32044 PIEVE · DI · CADORE (Belluno) Italia

tel. (0435) 32262

2.b. dell'esperienza acquisita nella gestione di aziende di pubblico esercizio e/o commerciali;

## TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La manifestazione di interesse, sottoscritta dal richiedente ed intestata a: Magnifica Comunità di Cadore, Piazza Tiziano n. 2 – 32044 Pieve di Cadore (BL), dovrà pervenire **entro e non oltre il giorno 17 febbraio alle ore 12:00, all'indirizzo PEC: [magnificacomunitadicadore.bl@pecveneto.it](mailto:magnificacomunitadicadore.bl@pecveneto.it)**.

La manifestazione d'interesse dovrà essere formalizzata mediante l'invio di una apposita istanza ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e redatta in conformità al modulo A) pubblicato unitamente al presente avviso.

Tutte le dichiarazioni e la relazione devono essere sottoscritte dal legale rappresentante, ovvero da un procuratore speciale, scegliendo tra queste alternative:

- firma olografa scansionata;
- firma digitale.

Ai fini della certezza della data e ora di consegna dell'istanza farà fede quanto indicato nella ricevuta di consegna generata dal sistema PEC.

## SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PERVENUTE

Qualora pervenga più di una manifestazione d'interesse, potrà essere dato avvio all'espletamento di una procedura competitiva, alla quale saranno invitati coloro i quali avranno manifestato interesse, previo accertamento della correttezza e della completezza della domanda presentata.

Tali soggetti, nella successiva fase di negoziazione, saranno invitati a presentare offerta corredata da un progetto imprenditoriale di gestione degli spazi e delle attività, che si intendono realizzare, l'aggiudicazione avverrà con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul rapporto qualità/prezzo, secondo le regole e condizioni meglio precisate nella lettera d'invito.

Nel caso pervenga una sola manifestazione di interesse valida, l'Ente si riserva la facoltà di procedere a trattativa diretta senza alcun modo vincolo nei confronti del dichiarante.

## DISCIPLINA CONTRATTUALE ESSENZIALE

Il contratto di locazione avrà la durata di anni nove, decorrenti dalla data di stipula del medesimo e si rinnoverà automaticamente di sei anni in sei anni, salvo disdetta da inviarsi da una delle parti, con lettera raccomandata, almeno un anno prima della scadenza.

Il canone di locazione a base della successiva trattativa, sarà stabilito con riferimento ai canoni medi di locazione per tipologia analoga.

Il locatore concederà il proprio assenso a tutti i lavori e le addizioni che il conduttore riterrà opportuno eseguire nei locali, a patto che gli stessi restino a carico del conduttore e che siano eseguiti previo assenso delle autorità preposte. La realizzazione di alcuni interventi potrà essere soggetta ad autorizzazione da parte della competente Soprintendenza.

Le spese per gli adempimenti amministrativi necessari per poter legittimamente svolgere nei locali le attività preposte, sono a carico del conduttore.



# MAGNIFICA COMUNITÀ DI CADORE

32044 PIEVE · DI · CADORE (Belluno) Italia

tel. (0435) 32262

Il Gestore, prima della sottoscrizione del contratto di locazione del bar/ristorante, dovrà :

- sottoscrivere una polizza assicurativa RC terzi e incendio con massimale di € 4.000.000,00;
- curare la manutenzione ordinaria della porzione di immobile data in locazione;
- gestire l'immobile locato, compresa la terrazza esterna, con signorilità e distinzione e con tipo di conduzione e gestione che si addice a un esercizio pubblico in un Palazzo del 1400 vincolato ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", anche nel rispetto della Legge Regionale 134/04 che lo aveva inserito tra i Locali storici.

Al Gestore è fatto divieto:

- cedere in tutto o in parte la gestione di quanto affidato;
- modificare la destinazione d'uso e/o le licenze del locale, senza previa autorizzazione della Magnifica Comunità di Cadore;
- installare, in alcuno spazio, locale o area della struttura, slot-machine o similari strumenti per scommesse e giochi d'azzardo.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione al presente avviso sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva, nonché dell'eventuale stipula e gestione del contratto ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003. I dati saranno trattati secondo quanto stabilito dall'art.11 del D.Lgs.n. 196/2003 e i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 della predetta legge. Titolare del trattamento è Magnifica Comunità di Cadore, Piazza Tiziano n. 2 32044 Pieve di Cadore (BL).

## RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Marco Genova, il quale è contattabile, anche per la richiesta di chiarimenti al numero di Tel. 0435/32262 oppure a mezzo email [marco.genova@cmcs.it](mailto:marco.genova@cmcs.it).

## DISPOSIZIONI FINALI

Gli interessati possono prendere visione dei locali, previo appuntamento telefonando o inviando un'email ai seguenti recapiti: 0435/32262 email: [segreteria@magnificacomunitadicadore.it](mailto:segreteria@magnificacomunitadicadore.it)

## DATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente avviso viene pubblicato nelle modalità previste dalla vigente normativa a decorrere dal 17/01/2020

Pieve di Cadore, 17/01/2020

Il Segretario

*Dott. Marco Genova*

*DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE*

**ALLEGATO A**

**AVVISO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE INERENTE LA LOCAZIONE DI UN IMMOBILE AD USO COMMERCIALE (GRAN CAFFE TIZIANO UBICATO IN PIAZZA TIZIANO N. 1, PIEVE DI CADORE - BL) -**

Il sottoscritto .....  
nato a.....(.....) il .....  
domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di .....  
della impresa .....  
con sede in.....( ), Via .....  
in qualità di.....  
.....  
.....

con la sottoscrizione della presente istanza, manifesta il proprio interesse alla locazione ad uso commerciale dei locali di cui all' oggetto.

A tale scopo, pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

**dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità**

1) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di .....per la/le seguente/i attività.....  
.....  
.....  
.....

2) che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli interessati con sede in uno stato straniero indicare i dati di iscrizione nell'albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione .....
- data di iscrizione .....
- forma giuridica .....

- sede .....
- codice fiscale e partita iva .....
- titolari, soci,, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (art. 71 del D.Lgs. n. 59 del 26/03/10 e art. 80, comma 3 del Dlgs 50/2016)

(indicare *i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza*):

nome	Cognome	qualifica	data e luogo di nascita	

3) che nessuno dei soggetti sopraindicati ha riportato alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati previsti dall'art. 80, comma 1 del Dlgs 50/2016, **ovvero** hanno riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati previsti dall'art. 80, comma 1 del Dlgs 50/2016, così come segue:

---



---

4) che nessuno dei soggetti sopraindicati rientra nei casi previsti dall'art. 71, comma 1 del Dlgs 59/2010, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi **ovvero** rientrano nei casi previsti nei casi previsti dall'art. 71, comma 1 del Dlgs 59/2010 o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse

clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi, dichiarando che:

Soggetti interessati: \_\_\_\_\_

Tipologia in cui si rientra (scegliere alternativamente e riportare nel campo sovrastante associandolo al soggetto interessato):

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

Si precisa che:

- Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- 5) che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso esplorativo per la manifestazione d'interesse inerente la locazione di un immobile ad uso commerciale (Gran Caffè Tiziano – Ubicato in Piazza Tiziano, n. 1 – 32044 Pieve di Cadore) **ovvero** che i soggetti cessati dalla carica previsti dall'art. 80, comma 3 del Dlgs 50/2016 sono i seguenti:

nome	Cognome	qualifica	data e luogo di nascita	

e che tali soggetti non hanno riportato alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati previsti dall'art. 80, comma 1 del Dlgs 50/2016 **ovvero** hanno riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati previsti dall'art. 80, comma 1 del Dlgs 50/2016, così come segue:

---

---

---

e che per i predetti soggetti sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dimostrabili con la seguente allegata documentazione:

---

---

---

6) di non rientrare fra i motivi di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (art. 80, comma 2 del Dlgs 50/2016)

7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art. 80, comma 4 del Dlgs 50/2016).

**ovvero**

di aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art. 80, comma 4 del Dlgs 50/2016), entro i seguenti limiti:

a) Ente che ha contestato la violazione \_\_\_\_\_

b) Di quale importo si tratta \_\_\_\_\_

c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:

c.1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:

- Tale decisione è definitiva e vincolante?

- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione:

---

---

c.2) In **altro modo**? Specificare: \_\_\_\_\_

---

---

d) Note: \_\_\_\_\_

---

---

8) di non rientrare, altresì, in nessuno dei seguenti motivi di esclusione (art. 80, comma 5 del Dlgs 50/2016) e quindi:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

d) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) di non aver determinato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68) in quanto:

l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68), perchè \_\_\_\_\_

**ovvero**

l'impresa ha adempiuto alle prescrizioni di cui alla L.68/99

l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito,

con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 **ovvero** di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

m)-di trovarsi **ovvero** non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso di presenza di una o più delle situazioni previste dall'art. 80, comma 5 del Dlgs 50/2016, il concorrente è tenuto a dichiararle:

---

---

---

---

*(La dichiarazione può essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa in nome e per conto delle seguenti altre figure indicate dagli artt. 71 del Dlgs 59/2010 e 80, comma 3 del Dlgs 50/2016:*

*- in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;*

*- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;*

*- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;*

*- in caso di altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza (se persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.)*

9) possesso di uno dei seguenti requisiti professionali per la gestione del bar (art. 71, comma 6 del D.L.vo n. 59 del 26/03/2010):

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

I requisiti devono essere posseduti sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

10) che l'indirizzo di posta certificata presso il quale ricevere eventuali comunicazioni relative al presente avviso è il seguente:

---

- 11) che le parti posseggono capacità economico-finanziaria e capacità tecnica-professionale che reputano adeguate all'attività oggetto dell'avviso pubblico
- 12) che le parti hanno preso conoscenza dei beni, dei relativi interni e dei luoghi circostanti e ne accettano le condizioni d'utilizzo quali esse risultano dall'avviso pubblico

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA

\_\_\_\_\_

**Si ricorda di allegare alla presente la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

